

Suore Pie Discepolo del Divin Maestro  
CASA GENERALIZIA  
Via Gabriele Rossetti, 17 - 00152 ROMA



Carissime Sorelle,

In Giappone, in un ospedale di Tokyo (Seibo), la notte si affacciava al 5 ottobre 2002 quando la Vergine Madre di Dio Regina degli Apostoli, nel primo sabato del mese a Lei dedicato, introduceva al banchetto delle nozze eterne la nostra sorella

**Sr M. ANGELA – Chisako Agnes NISHIDA**  
**Nata a Seoul (Corea) il 1° gennaio 1945.**

A sei mesi dalla diagnosi di neoplasia intestinale dopo essere stata sottoposta alle necessarie terapie chirurgiche e mediche Sr M. Angela lasciava *la terra del sol levante per emigrare nella patria del Sole che non conosce tramonto*. Sei mesi di grande sofferenza e di grande fede sostenuta dalla preghiera di tutte le Pie Discepolo del mondo che per lei invocavano l'intercessione di Madre Scolastica che certamente l'ha accompagnata nel grande esodo da questo mondo al Padre insieme a Cristo suo Maestro e Signore, nella comunione dello Spirito Santo.

Nata in una famiglia di Nagasaki di antiche radici cristiane, era entrata in Congregazione il 23 marzo 1965 a Tokyo, dove già si trovava la zia materna, Sr M. Tecla Nishida. Suo fratello maggiore don Michele, sacerdote, l'ha preceduta nell'eternità il 4 giugno 1996 mentre Sr M. Angela, allora consigliera generale, si trovava a Guadalajara (Mexico) per l'Assemblea Intercapitolare.

Appena postulante, nel maggio 1966 con una compagna venne inviata a Roma per la formazione. Il viaggio del tutto eccezionale in nave, treno e aereo attraverso la Transiberiana passava per Mosca e Varsavia allo scopo di dare alle sorelle della provata Polonia la gioia di vedere qualche volto amico e di rafforzare i vincoli di carità con la Congregazione. Così queste due giovani sorelle sostarono a Mosca già nel 1966, con anticipo su ogni presenza paolina in tale terra. Si legge nel diario riportato a suo tempo anche nel Cooperatore Paolino: *"I Russi della Capitale, come quelli delle lontane regioni dell'Est, vogliono mostrarsi gentili..."* e ancora: *"A Varsavia siamo attese dalle Sorelle M. Timotea e M. Hieronima. L'accoglienza è festosa, cordiale, piena di premure. Le sorelline polacche ci accolgono festosamente. E' uno scambio di saluti non privo di intensa commozione da ambo le parti"*.

A Roma entrò in noviziato il 24 marzo 1967 ed emise la prima professione il 25 marzo 1968. La sua vita di discepola si è svolta in parte a Roma e in parte in Giappone. Lasciando l'Italia la prima volta nel 1972 così si esprimeva: *"...Ho imparato tante cose, specialmente mi ha aiutato ad aprire la visione sulla vita il vivere insieme con sorelle di varie nazioni nel centro della Congregazione..."*.

Emise la professione perpetua il 10 febbraio 1974 a Tokyo. In tale circostanza così scriveva a Madre M. Lucia Ricci: *"Quanto mi piace sentire dire: sei già una vera figlia della nostra Congregazione. Sento anche tanta responsabilità, ma non posso esprimere la mia felicità per essere diventata una professa perpetua. Deo Gratias! Sarò fiduciosa e fedele fino alla morte, alla mia vocazione di Pia Discepola"*.

Per diversi anni Sr M. Angela fu impegnata in studi finalizzati alla missione. Conseguì il diploma di *Maestro d'arte* ad Urbino e frequentò corsi di pittura a Tokyo. All'Università Santa Sofia a Tokyo completò anche i corsi di teologia conclusi con una tesi di Baccalaureato su *"Gesù Maestro Via e Verità e Vita presente nell'Eucaristia"*. Venne poi inviata nuovamente a Roma per frequentare l'Istituto Liturgico presso la Pontificia Università di Sant'Anselmo, dove, nel 1985, conseguì la Licenza in Teologia Liturgica con una tesi su: *"Cristo Sacerdote nella S. Scrittura e nei Prefazi"*. Scriveva a Madre M. Tecla, allora Superiora Generale: *"Non ho altro che da ringraziare.... Benedica con me il Signore che mi ha concesso questa possibilità di poter approfondire il tema "Cristo Sacerdote". Ho scelto questo tema pensando e sperando di poter approfondire la spiritualità nostra specifica... Ora sono disponibile chiedo al Signore di esserlo sempre di fronte a tutti, specie alle sorelle del Giappone... (22.7.1984)"*.

Chi ha vissuto vicino a Sr. M. Angela ha potuto percepire che la dimensione sacerdotale non è stata per lei puramente un tema di studio ma che faceva parte di una sua spiritualità profonda. Facendo eco a tale evidente sensibilità, in data 1.4.2002, appena informata della sua gravità, Madre M. Paola aveva sentito il bisogno di suggerirle di vivere la sua malattia come un compimento di un'offerta sacerdotale. Eravamo durante l'ottava di Pasqua e le scriveva: " *...vivendo questa Pasqua sto pensando intensamente a te specie alla tua sensibilità sacerdotale. Adesso stai vivendo in modo specialissimo il tuo sacerdozio. Nel compiere la volontà del Padre Gesù è Sacerdote come ora lo sei tu! Ti sono intensamente vicina, non avere paura! Buona Pasqua, prendendo vita da Gesù Risorto!*".

Sr M. Angela si dedicò alla missione artistico-liturgica, con graduale inserimento nel cammino ecclesiale che in Giappone iniziava un attento processo di inculturazione della liturgia.

Nel 1988 venne nominata superiora locale nella Comunità di Fukuoka DM e nel 1990 Maestra delle novizie. Nel 1993 mentre partecipava, in qualità di rappresentante, al V Capitolo Generale, venne eletta Consigliera generale. In questo ministero prese contatto con la realtà della Congregazione nelle varie nazioni e fu sempre una presenza di pace e di comunione, come testimoniano le sorelle. Nel 1999 terminato il mandato di Consigliera generale, dopo un'esperienza missionaria di alcuni mesi a Burkina Faso (Africa) venne nominata coordinatrice della Commissione-LOGO, richiesta dal VI Capitolo Generale e fece parte del Segretariato per la Missione. Mise a servizio la sua profonda sensibilità apostolica, la sua preparazione e il suo gusto artistico, frutto di una sintesi tra Oriente e Occidente.

Durante la visita fraterna, in seguito a consultazione, il 3 giugno 2001 venne nominata superiora provinciale della Provincia Giappone. Interpellata, Sr M. Angela si è resa disponibile, non senza sacrificio, a questo nuovo ministero di amore lasciando definitivamente Roma. Dopo appena 10 mesi dall'inizio del suo servizio alle sorelle del Giappone si è manifestato il male che l'ha portata alla consumazione piena dell'offerta della sua vita.

Il suo buonumore e il volto abitualmente sorridente, aperto alla vita e al futuro, diceva totalità, capacità di gioia. Una totalità che si esprimeva nel prendere seriamente ogni impegno, con prontezza, sveltezza e voglia di risolvere. Le attese, i tempi lunghi e la pazienza non erano certo le sue principali virtù! Nessuno immaginava che il vivere intensamente ogni situazione avesse a che fare con la brevità della sua vita. In effetti Sr M. Angela che aveva in dono una straordinaria vitalità, era segnata nel profondo anche da pesanti prove che sapeva ben nascondere all'esterno. Era alla ricerca di una sintesi vitale e autentica del suo cammino di fede, in una spiritualità essenziale segnata da uno speciale amore a Gesù Divino Maestro.

Madre M. Paola, attualmente a Montréal (Canada) così scrisse a Sr M. Flora e alle sorelle del Giappone: " *All'annuncio della sua morte subito mi è venuta alla mente la parola di Gesù: nessuno ama più di chi dà la vita per l'amato. Sr. M. Angela è stata chiamata dal Padre, come lo è stato Gesù, a dare la sua vita per il gregge che le era stato affidato e per la Congregazione. La consumazione del suo sacrificio coincide con la preparazione del lancio del NOSTRO LOGO. Anche in questo ha portato a compimento la missione che le era stata affidata.*

*Dalla sua prima comunicazione telefonica, dopo che aveva saputo della gravità della malattia, mi aveva detto molto coscientemente: OFFRO ME STESSA PER L'INTERCAPITOLO, per LA CONGREGAZIONE.. Credo che, anche nella lotta, sia stata sempre accompagnata da questo grande spirito di offerta. Ringrazio Sr. M. Angela per il suo amore alla Congregazione, per il suo entusiasmo per ogni iniziativa. Ringrazio il Signore per avermi fatto il dono di averla vicina, come Consigliera generale per sei anni. La sua gioia, il suo senso di responsabilità, erano di aiuto per tutte noi.*

*Ora la consegniamo insieme al Padre, coscienti di fare un grande sacrificio della sua presenza fisica, ma con la certezza che stiamo acquistando una potente interceditrice per noi presso il Padre, con Gesù Maestro e con Maria.*

*Grazie di cuore a Sr. M. Flora e a tutte le sorelle del Giappone che le avete fatto sperimentare bontà, vicinanza e premura. Vi ricompenserà dal Cielo. Esprimo una particolare vicinanza alla zia Sr. M. Tecla e a tutte le persone care della sua famiglia. Animate da tanta speranza, con affetto!*".

Ci uniamo tutte in questa grande offerta sacerdotale sapendo bene che il Signore si prende cura delle nostre sorelle della Provincia del Giappone e di tutti noi che sentiamo il dolore del distacco da questa sorella radiosa. Le grandi acque della morte non potranno mai spegnere l'amore; Sr M. Angela, vivi così, in Dio, per sempre!

Sr M. Regina Cesarato, Consigliera Generale